

SOMMARIO

IL TIRRENO.....	2
Biblioteca, apertura a singhiozzo.....	2
IL TIRRENO.....	3
Summit su pesca e turismo nautico.....	3
IL TIRRENO.....	4
Ex presidente Coppmar calunniato. Querela alcuni pescatori di S.Stefano.....	4
IL TIRRENO.....	5
All'Argentario c'è voglia di Notte Bianca.....	5
IL TIRRENO.....	6
Giglio, regole per l'attracco.....	6
LA NAZIONE.....	7
Il Pd raccoglie cinquecento firme contro la chiusura della biblioteca.....	7
LA NAZIONE.....	8
Consorzio pesca, l'ex presidente querela alcuni dei soci.....	8
LA NAZIONE.....	9
Pallanuoto - Una stagione positiva per l'Argentario.....	9
LA NAZIONE.....	10
Golf - Le migliori donne europee saranno di scena all'Argentario.....	10
CORRIERE DI MAREMMA.....	11
La biblioteca riapre a singhiozzo.....	11
CORRIERE DI MAREMMA.....	12
La gestione del Forte Stella a una coop scarlinese.....	12
CORRIERE DI MAREMMA.....	13
Guerra tra pescatori. Querele alla Coppmar.....	13

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

IL TIRRENO

Biblioteca, apertura a singhiozzo

SANTO STEFANO

Biblioteca, apertura a singhiozzo

PORTO S. STEFANO. Ieri ha riaperto la biblioteca comunale di Porto S. Stefano. Una apertura un poco strana. Ha infatti aperto per un solo giorno. Per vedere nuovamente aperto il cancelletto dei locali della scuola De Amicis, che ospitano la biblioteca, si dovrà attendere giovedì 3 luglio quando la struttura riaprirà nello stesso orario. Dalla settimana successiva la biblioteca aprirà i battenti due giorni alla settimana, il martedì e giovedì, sempre dalle 15 alle 18.

E' probabile che durante il mese di agosto anche questi spiragli aperti sull'accesso ai libri tornino a chiudersi. Ovviamente sarà ancora polemica.

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

IL TIRRENO

Summit su pesca e turismo nautico

Oggi amministratori e associazioni incontrano l'assessore regionale Bertolucci

Summit su pesca e turismo nautico

MONTE ARGENTARIO. Tra la pesca ancora in piena crisi e il diporto nautico in cerca di ulteriori opportunità di rilancio, l'Argentario si pone al centro dell'attenzione dell'intera regione Toscana per quanto concerne le problematiche connesse al settore marittimo. Non a caso, sono due le iniziative, su questi temi, in programma nel giro di tre solgiorni: un incontro a livello regionale ed un consiglio comunale quasi interamente dedicato alla pesca. Ma andiamo con ordine. Oggi, 27 giugno, arriva nella sala consiliare del Municipio, a Porto S. Stefano, l'assessore regionale alle politiche del mare Giuseppe Bertolucci per un incontro con le rappresentanze istituzionali, economiche e sociali del territorio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato provinciale al sistema costiero ed economia del mare e rientra in un programma di azioni intraprese dalla stessa Provincia di Grosseto con l'intento di promuovere lo sviluppo economico locale.

In questa occasione, la scelta è caduta sul Promontorio considerata la rilevanza che esso riveste nel settore, con ben tre porti in cui trovano spazio la nautica da diporto, i pescherecci ed i collegamenti

con le isole di Giglio e Gianutri. La riunione, che avrà inizio alle ore 9,30, vedrà la partecipazione delle amministrazioni comunale e provinciale e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali quali Camera di Commercio, Associazione Industriali e Artigiani. Nel pomeriggio, l'assessore visiterà alcuni cantieri della zona che rappresentano punti di eccellenza, conosciuti a livello internazionale, nella costruzione e riparazione di natanti.

Lunedì 30 giugno sarà invece la volta del consiglio comunale, convocato per la terza volta dall'inizio della legislatura per le ore 15. In discussione, come tra l'altro aveva richiesto il gruppo di minoranza del Partito Democratico, la messa in atto di iniziative a sostegno del settore pesca. Il comparto, indubbiamente vitale per l'Argentario, ha appena ripreso l'attività dopo due settimane di sciopero, ma la sua precarietà, dovuta in primis al caro gasolio, appare lontana dall'essere superata.

Paola Tana

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

IL TIRRENO

Ex presidente Coppmar calunniato. Querela alcuni pescatori di S.Stefano

Ex presidente Coppmar calunniato Querela alcuni pescatori di S. Stefano

PORTO S.STEFANO. Come non bastasse l'aumento del prezzo del gasolio, gli operatori della piccola pesca litigano anche tra di loro arrivando addirittura alle carte bollate.

Il comunicato giunto in redazione è di Rolando Patarca, ex presidente del consorzio Coppmar, il quale scrive di essere stato costretto ha sporgere querela nei confronti di alcuni pescatori delle cooperative che aderiscono al Consorzio il quale tra le altre cose gestisce il punto vendita diretta del pesce portato a riva dai pescatori.

Asserisce Patarca che da qualche tempo circolano voci messe in giro da alcuni pescatori su presunte irregolarità amministrative nell'ambito del consorzio da lui diretto, circa i lavori di installazione macchinari, pesce non pagato, addirittura riparazione della propria autovettura con fatturazione al consorzio.

«A detta di alcuni — scrive Patarca — io sarei un delinquente perché ho operato nella massima trasparenza e perché ho preteso che si rispettassero le norme e le leggi che regolano le società cooperative, come ad esempio fatturare ogni cosa: acquisti e vendite».

Scrive ancora Rolando Patarca: «Dall'apertura del banco della piccola pesca avvenuta nel dicembre del 2006 abbiamo lavorato incessantemente riuscendo a pagare 170.000 euro di attrezzature, lavori edili e avviamento commerciale, solo con il lavoro del banco e senza che i pescatori dovessero cavar dalla tasca neanche un euro».

«In un anno, ribadisce Patarca nel suo comunicato, senza che sia risultato qualche cosa da eccepire, ho messo in conto non meno di tre verifiche contabili, e, mensilmente ho promosso delle assemblee con i pescatori per aggiornarli sulla situazione. Purtroppo, a dispetto di qualche merito, non mi sono salvato dall'invidia».

Aggiunge Patarca: «Mentre stavo ancora valutando l'opportunità di un comunicato pubblico sono stato oggetto di ripetute minacce e atti di intolleranza fino a che nella notte del 20 giugno, qualcuno ha tagliato le boe di segnalazione delle reti che avevo calato la sera prima. Oggi è giunto dun-

que il momento che qualcuno al di sopra di tutti faccia chiarezza, ed ecco il perché mi sono rivolto alla procura della repubblica affinché le autorità competenti mettano convenientemente mano sui libri contabili e facciano definitivamente quella chiarezza auspicata da tutti».

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

IL TIRRENO

All'Argentario c'è voglia di Notte Bianca

Iniziativa dei giovani

All'Argentario c'è voglia di Notte Bianca

MONTE ARGENTARIO. Porto S. Stefano come Roma o, per richiamare realtà più vicine, come Grosseto che ha vissuto questo tipo di esperienza sabato scorso con enorme successo. Anche qui potrebbe infatti essere organizzata, nel mese di settembre, una "Notte Bianca" animata da eventi culturali di ogni genere messi in atto perlopiù da giovani locali. L'idea è stata lanciata dall'associazione Il Piccolo Scoglio che, anticipa il presidente Carlo Baffigi, ha già incassato l'adesione di altri gruppi di giovani quali Iskra e Temporalis e conta, a breve, di coinvolgerne altri.

A tale proposito, il numero telefonico da contattare è il 327-410547. Fondamentale viene considerato poi il contributo ed il sostegno dell'amministrazione comunale su cui il sodalizio spera di contare, vista l'importanza di quello che si profila come un momento di aggregazione e di promozione della cultura all'Argentario.

IL TIRRENO

Giglio, regole per l'attracco

Giglio, regole per l'attracco

ISOLA DEL GIGLIO. Rimane aperta da ieri fino al 30 settembre una parte del molo di levante del porto del Giglio, interessata dai lavori per la messa in sicurezza dell'intero bacino. Lo ha disposto l'ufficio circondariale di Porto S. Stefano che ha riservato il primo tratto di 11 metri all'ormeggio ed alle operazioni delle unità diving di stanza al Giglio ed il tratto successivo di 59 metri all'ormeggio di natanti secondo precisi orari.

Dalle 10 alle 18 possono accostare le motonavi che effettuano il trasporto stagionale dei passeggeri; dalle 18 alle 9 del giorno successivo è consentito l'accosto delle unità da diporto in transito secondo modi e tempi stabiliti dall'autorità marittime. Infine, dalle 9 alle 10 dei feriali non è consentito l'ormeggio di nessuna imbarcazione per garantire il transito in sicurezza del mezzo della ditta che svolge i lavori.

P.T.

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

LA NAZIONE

Il Pd raccoglie cinquecento firme contro la chiusura della biblioteca

PORTO S. STEFANO

Il Pd raccoglie cinquecento firme contro la chiusura della biblioteca

GIUNTA al termine l'iniziativa del Partito democratico «Una firma per Firmino», la raccolta delle firme per la riapertura della biblioteca di Porto S. Stefano. Sono state raccolte oltre 500 firme in soli due giorni. «Siamo felici che i cittadini di Porto S. Stefano, a differenza delle dichiarazioni del sindaco Arturo Cerulli — affermano dalla segreteria del Pd — abbiano dimostrato interesse per il continuo svolgimento del servizio pubblico della nostra biblioteca. La chiusura della biblioteca, anche se momentaneamente in una sede provvisoria, rischiava di vedere perso il finanziamento di oltre 5.000 euro per l'acquisto di libri».

«**TRA LE DOMANDE** che ci sono state rivolte dalle persone che con molta partecipazione hanno sostenuto la nostra petizione — prosegue il Pd — c'è stata anche quella di sapere se coloro che attualmente sono in possesso dei libri presi in prestito attraverso il servizio interbibliotecario, non avendo potuto restituire i libri entro il termine di scadenza, debbano pagare la penale prevista o se ne farà carico l'amministrazione per il disagio arrecato. Giriamo la domanda all'assessore alla cultura che fino a questo momento non ha speso una parola a riguardo».

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

LA NAZIONE

Consorzio pesca, l'ex presidente querela alcuni dei soci

ARGENTARIO PATARCA: «TROPPE INSINUAZIONI SU DIME»

Consorzio pesca, l'ex presidente querela alcuni dei soci

QUERELA dell'ex presidente del Consorzio Coppmar della piccola pesca dell'Argentario, Rolando Patarca, nei confronti di alcuni pescatori della cooperativa. «Sono stato costretto a sporgere querela - spiega Patarca — da mesi girano voci messe in giro da alcuni pescatori sul mio operato come presidente, in particolare sulla gestione del banco per la vendita diretta del pesce (gestito dal consorzio alla Banchina Toscana di Porto S. Stefano ndr.). Più volte ho dovuto dare spiegazioni a molti cittadini che mi conoscono, e ho chiesto a quei pescatori di smetterla con ignominiose e false accuse. Ma loro, ostinati, hanno continuato con affermazioni tipo 'è un ladro', oppure 'non ci ha pagato', 'ci ha raggiunto anche nelle spese per eseguire i lavori di installazione', 'si è fatto riparare l'automobile facendola fatturare a nome e per conto del consorzio' e così via».

«L'INSINUAZIONE è un venticello che tuttavia qualche volta sfocia in calunnia — prosegue Patarca — e la calunnia è prodotto dell'ostilità e del rancore, che quasi sempre trova orecchie ben disposte nell'invidia di coloro che trovano appagamento nella maldicenza, soprattutto coloro i quali mai e poi mai, da anni, hanno rispettato le regole comuni, il buon senso e hanno regolarmente ottemperato ai pagamenti e ai loro doveri di soci-pescatori. La costituzione del consorzio della piccola pe-

sca, e in particolare l'apertura del punto vendita diretto, dopo anni di sacrifici e di impegni non soltanto miei ma anche di molti dei pescatori che ci hanno creduto e della immancabilmente eccellente signora Alessandra Scotto responsabile regionale dell'Agci Toscana, è stato un traguardo unico in Italia, per rendere più sostenibile e apprezzabile la nostra attività di pesca artigianale diversamente poco accreditata».

«DALL'APERTURA del banco della pesca, nel dicembre 2006 — sempre Patarca — abbiamo lavorato incessantemente, riuscendo a pagare circa 170.000 euro di attrezzature, lavori edili e avviamento commerciale, solo con il lavoro del banco e senza che i pescatori dovessero cavar dalla tasca neanche un euro. Purtroppo a dispetto di qualche merito non mi sono salvato dall'invidia. E via con le maldicenze. E sono stato anche oggetto di minacce, aggressive e ripetute, e di atti di intolleranza, a volte di matrice nota, a volte ignota: l'altra notte qualcuno ha voluto tagliare le boe di segnalazione delle reti che avevo calato la sera prima, ma che tuttavia andranno a integrare i fatti che ho ritenuto di dover esporre nella querela di cui parlo. Oggi è giunto il momento che qualcuno al di sopra di tutti faccia chiarezza, ecco perché mi sono rivolto alla Procura della Repubblica».

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

LA NAZIONE

Pallanuoto - Una stagione positiva per l'Argentario

PALLANUOTO

Una stagione positiva per l'Argentario

PER LA PALLANUOTO è ormai tempo di bilanci e di commenti per le formazioni Under 17 Fin eccellenza e Senior Uisp dell'Argentario Nuoto. Gli Under 17 hanno affrontato sicuramente il campionato più importante e più difficile, hanno giocato contro Fiorentina, Futura, Livorno e Prato, sicuramente molto più forti. «Ho sempre detto ai ragazzi — spiega Baffigi — di non guardare i risultati, di non pensare ai punti, ma di guardare le prestazioni e i miglioramenti perchè il progetto della società è a lungo termine, e questa è la prima tappa. La squadra Senior Uisp, composta da Under 18 e con l'innesto d'elementi come Roberto Schiano e Claudio Lacchini e con l'esordio di Riccardo Picchianti, ha chiuso il campionato classificandosi al quarto posto, ha partecipato al girone finale e si è guadagnata l'iscrizione alla serie A per la prossima stagione. Unica nota negativa, ma importante, è la mancanza negli allenamenti di alcuni ragazzi. Inoltre — conclude Baffigi — non abbiamo potuto schierare la migliore formazione nel girone finale perchè per vari motivi la maggior parte dei ragazzi non ha partecipato a due trasferte importanti. Ormai il gruppo 91-93 è ben formato e compatto, i più grandi dovranno riconquistare la fiducia persa in questa stagione». Adesso tutti a mare al campetto del Moletto.

Eraldo Nieto

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

LA NAZIONE

Golf - Le migliori donne europee saranno di scena all'Argentario

GOLF

Le migliori donne europee saranno di scena all'Argentario

Il Golf Club ospiterà l'Open nazionale femminile

GRANDE appuntamento col golf. Le migliori giocatrici del circuito professionistico europeo (Ladies European Tour) di golf si contenderanno il titolo italiano sulle 18 buche dell'Argentario Golf Club, in occasione della 21° edizione dell'Open nazionale femminile.

IL PRESTIGIOSO campo del Promontorio, disegnato dall'architetto David Mezzacane e dal campione Baldovino Dassù, dal 17 al 20 luglio, ospita la 21° edizione dell'Open nazionale femminile. Dopo quattro anni nella Capitale, il Bmw Ladies Italian Open, si sposta quindi in uno dei più spettacolari campi toscani, inaugurato nel 2006, ma già affermato nei circuiti internazionali. Il periodo scelto dagli organizzatori sembra davvero ideale sia per l'afflusso delle località che in piena estate ricevono un grande afflusso di turisti, sia nell'ambito del calendario agonistico europeo visto che il Bmw Ladies Italian Open, cade subito prima dell'Evian Masters, il torneo più ricco in Europa e organizzato in joint-venture con il tour americano Lpga.

Questo potrebbe significare la presenza nel lotto delle concorrenti all'Argentario di alcune tra le più forti giocatrici del mondo, nel caso che anticipino il loro arrivo in Europa per acclimatarsi meglio. Per l'Argentario Golf Resort & Spa il Bmw Ladies Italian Open sarà l'occasione per proporsi a un pubblico internazionale attraverso i media come nuova destinazione golfistica e per far conoscere non solo il proprio campo, ma anche la nuova struttura ricettiva, appena completata. Questa dunque sarà una grande occasione per la Maremma per imporsi all'attenzione dei media internazionali in un settore, come quello del golf, nel quale si sta affermando come prestigioso distretto italiano e internazionale.

A QUESTO PROPOSITO è stata avviata una strategia promozionale proprio per far conoscere il distretto golfistico grossetano nel mondo, in stretta collaborazione tra pubblico e privato. E l'Argentario Golf Resort & Spa non è nuovo a queste iniziative dato che si muove in sinergia con altre importanti aziende del territorio per promuovere il «marchio Maremma» nel mondo, come partner del progetto Alessandra Sensini e la Maremma a Pechino 2008.

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

CORRIERE DI MAREMMA

La biblioteca riapre a singhiozzo

Monte Argentario L'Amministrazione rende noti i nuovi orari della struttura

La biblioteca riapre a singhiozzo

Da quasi due mesi il servizio era interdetto agli utenti

MONTE ARGENTARIO - Biblioteca part-time a Porto Santo Stefano. La struttura comunale presso la scuola elementare De Amicis è rimasta aperta solamente tre ore ieri pomeriggio. La prossima apertura al pubblico, dalle 15 alle 18, sarà giovedì prossimo. Quindi, da martedì 8 e per l'intero mese di luglio, la struttura aprirà, nel medesimo orario, ogni martedì e giovedì. Il sindaco Arturo Cerulli, dopo aver promesso la riapertura della biblioteca entro la fine di giugno, ha mantenuto la parola, anche se, in realtà, l'obiettivo è stato raggiunto solamente in parte. Gli utenti, infatti, potranno usufruire della struttura 'ad orario limitato' soltanto due giorni alla settimana e, soprattutto, ancora non è chiaro se e quando i libri verranno trasferiti nella struttura dell'ex-omni. Nello stesso tempo, sul fronte dell'opposizione, il Partito democratico, che aveva manifestato nei giorni scorsi il proprio dissenso alla chiusura della biblioteca, si dichiara soddisfatto per il modo in cui i cittadini hanno partecipato alla raccolta firme. "E' giunta al termine l'iniziativa 'Una firma per Firmino' - fa sapere Carlo Baffigi, responsabile alla comunicazione Pd di Monte Argentario - la raccolta delle firme per la riapertura della biblioteca di Porto Santo Stefano promossa dal Partito democratico. Sono state raccolte oltre 500 firme in soli due giorni. Siamo felici che i cittadini, a differenza delle dichiarazioni del sindaco di Monte Argentario, abbiano dimostrato interesse per il continuo svolgimento del servizio pubblico della nostra biblioteca." L'iniziativa prende il nome dal simpatico topo protagoni-

sta del romanzo di Sam Savage, Firmino appunto, che viene assunto come 'testimonial' per la raccolta firme del Pd poiché, tramite la sua storia, dà voce a tutti coloro che considerano la lettura e la fantasia il cibo più prezioso dell'anima. "La chiusura della biblioteca - prose-

gue la nota diffusa da Baffigi - anche se momentaneamente in una sede provvisoria, rischiava di vedere perso il finanziamento di oltre 5000 euro per l'acquisto di libri. Tra le domande che ci venivano rivolte dalle persone che hanno sostenuto la nostra causa, c'è stata quella di sapere se coloro che attualmente sono in possesso dei libri presi in prestito attraverso il servizio interbibliotecario, non avendo potuto restituire i libri entro il termine di scadenza, debbano pagare la penale prevista o se l'amministrazione se ne farà carico. Chiediamo spiegazioni - termina il comunicato - all'assessore alla cultura che fino a questo momento non ha speso una parola a riguardo."

Claudia Pollio

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

CORRIERE DI MAREMMA

La gestione del Forte Stella a una coop scarlinese

La gestione del Forte Stella a una coop scarlinese

MONTE ARGENTARIO - Durante l'estate il Forte Stella sarà gestito dalla Cooperativa La Colonna di Scarlino. Già appaltatrice dei servizi inerenti la Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano, La Colonna avrà anche il compito di garantire il servizio di accoglienza turistica a Porto Ercole per la stagione estiva 2008. La convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale guidata da Arturo Cerulli, prevede per la cooperativa scarlinese poco meno di 17.000 euro di corrispettivo per i servizi offerti.

Servizi che prevedono la completa gestione della nota fortificazione spagnola (guardiani, pulizia, biglietteria e apertura al pubblico) e dell'ufficio turistico di Porto

Ercole. "Questa Amministrazione - si legge nella determina del 23 giugno scorso che impegna il denaro da corrispondere alla Cooperativa La Colonna per il servizio - non ha in organico personale sufficiente per gestire in proprio i suddetti servizi". Non essendoci insomma abbastanza risorse umane per adempiere ai servizi di ricezione ed informazione turistica, il Comune è costretto all'appalto esterno. Fino allo scorso anno, per quanto riguarda la gestione del Forte Stella, l'incarico era affidato alla Pro loco di Porto Ercole. Quest'anno il comune di Monte Argentario ha invece deciso di affidarsi alla cooperativa scarlinese.

Rassegna Stampa locale del 27 - 06 - 2008

CORRIERE DI MAREMMA

Guerra tra pescatori. Querele alla Coppmar

Monte Argentario

Guerra tra pescatori Querele alla Coppmar

MONTE ARGENTARIO - Tensioni sulla banchina Toscana. Rolando Patarca, ex presidente del consorzio Coppmar, si difende dalle accuse ricevute negli ultimi mesi. E ha deciso di farlo querelando alcuni pescatori delle cooperative della piccola pesca che aderiscono al consorzio, il quale, fra le altre cose, alla banchina Toscana di Porto Santo Stefano gestisce il punto vendita diretto del pesce. "Da mesi - fa sapere Patarca nel comunicato - girano voci maldicenti, messe in giro da parte di alcuni pescatori, sul mio operato come presidente e, più in particolare, sulla gestione del banco per la vendita diretta del pesce. Si sa - prosegue la nota - l'insinuazione è un venticello che tuttavia qualche volta sfocia in calunnia. A detta di molti sarei dunque un delinquente, perché ho operato nella massima trasparenza, e perché ho preteso che si rispettassero le norme e le leggi che regolano queste come tutte le società cooperative. La costituzione del consorzio della piccola pesca e, in particolare, l'apertura del punto vendita diretto, dopo anni di sacrifici e di impegni, non soltanto miei, ma anche di molti dei pescatori che ci hanno creduto e della signora

Alessandra Scotto, responsabile regionale dell'Agci Toscana, è stato un traguardo "unico in Italia", per rendere più sostenibile la nostra attività di pesca artigianale, diversamente poco accreditata. Mentre stavo ancora ripensando al fatto di scrivere o meno queste poche parole di rammarico e all'opportunità di farne di conseguenza un comunicato pubblico - spiega Patarca - sono stato oggetto di atti di intolleranza che tuttavia andranno ad integrare i fatti che ho ritenuto di dover esporre nella querela di cui parlo". Patarca chiede quindi che si faccia chiarezza sull'intera vicenda che l'ha coinvolto. "E' giunto dunque il momento che qualcuno, al di sopra di tutti, faccia chiarezza, ed ecco il perché mi sono rivolto alla Procura della Repubblica affinché le autorità competenti mettano convenientemente mano sui libri contabili e facciano definitivamente la chiarezza auspicata da tutti. Chiunque si è comportato scorrettamente - termina la nota - paghi, ma si smetta soprattutto di infangare la reputazione di chi lavora onestamente non soltanto per il proprio interesse, ma nell'interesse dei piccoli pescatori e della piccola pesca più in generale."